



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



E-NEWSLETTER

STAMPA TUTTO
IL DOCUMENTO

Scopri tutte le Newsletters
della Camera di commercio
di Torino!

trimestrale marzo 2009 numero 1

SOMMARIO		pag.
DAL COMITATO		2
FACCIAMO IL PUNTO	Silvana Neri: nuova coordinatrice piemontese dei Comitati per l'imprenditoria femminile	3
	Stabilite le linee guida di operatività dei Comitati	3
IN AGENDA	Maggio: innovazione e internazionalizzazione delle PMI	4
	5 giugno: amministrazione in ottica di genere	4
FOCUS	Anno 2008: 3.000 imprenditrici in più in Italia	5
EMISFERO DONNA	28 maggio: Business to Business	6
LEGGI IN ROSA	Legge 125/91: azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro	7
CONTATTI		8



Dal Comitato



Carissimi lettori, in questo numero abbiamo voluto dare visibilità a molte importanti attività che vedono coinvolti sia il nostro Comitato di Torino che gli altri Comitati italiani, per permettere a tutti Voi di prendere coscienza delle azioni della rete.

Prosegue sempre la collaborazione con i Comitati piemontesi che si riuniscono mensilmente al fine di coordinare le attività da svolgersi sul territorio regionale e permettere una pianificazione triennale delle attività. Nel corso dell'ultima riunione si è altresì proceduto alla nomina della nuova coordinatrice regionale, ruolo che fino al giorno 8 maggio 2010 ricoprirò io, Silvana Neri, per poi essere succeduta dalla Presidente del Comitato di Alessandria, Marzia Maso.

Anche a livello nazionale ci si confronta costantemente per lo sviluppo di azioni coordinate e "di sistema". A giugno ripartirà infatti il "giro d'Italia", che vedrà protagonisti tutti i Comitati italiani che avranno modo di collaborare per l'organizzazione in diverse città d'Italia di eventi diretti ad affrontare ed esaminare tematiche attuali che l'imprenditrice si trova ad affrontare.

A livello locale invece il Comitato di Torino ha in programma DUE importanti appuntamenti da non perdere "Strategie di impresa: innovazione ed internazionalizzazione per le PMI" (6-7-13-14 maggio) e "Amministrazione in ottica di genere" (5 giugno).

In ultimo, non va dimenticato l'appuntamento di APID per il prossimo 28 maggio "Business to Business" il cui obiettivo è quello di creare un innovativo sistema di scambio continuo di informazioni e opportunità tra le Aziende.

Questo e molto altro ancora potrete leggere nel presente numero della news letter, e, nell'augurarvi una buona lettura, vi do appuntamento alla prossima uscita.

Silvana Neri

Silvana Neri

PRESIDENTE COMITATO PER LA PROMOZIONE
DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE





SILVANA NERI: NUOVA COORDINATRICE PIEMONTESE DEI COMITATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

L'8 marzo, oltre che festa di tutte le Donne, rappresenta una data importante per i Comitati piemontesi per l'imprenditoria femminile, poiché si festeggia la nomina della nuova coordinatrice regionale.

È ormai tradizione che durante la prima seduta successiva alla "giornata della mimosa" il coordinamento piemontese nomini la nuova rappresentante che resterà in carica per un anno, affiancandole un comitato di presidenza, composto dalla coordinatrice uscente e dalla candidata futura coordinatrice.

In carica fino all'8 marzo 2010 sarà Silvana Neri, Presidente del Comitato di Torino che per un anno avrà il compito di rappresentare oltre che il proprio gruppo provinciale, anche gli altri comitati presenti in regione.

Candidata al prossimo coordinamento è Marzia Maso, Presidente del Comitato di Alessandria; le due Presidenti, unite alla coordinatrice uscente Gianna Grillone, Presidente del gruppo di Asti, formeranno il Comitato di Presidenza, incaricato di vagliare le proposte da discutere durante gli incontri di coordinamento, nonché della redazione del piano triennale di lavoro.

Un grande in bocca al lupo alla nuova coordinatrice!



STABILITE LE LINEE GUIDA PER L'OPERATIVITÀ DEI COMITATI

In data 12 marzo u.s. si è tenuta a Roma la riunione annuale dei Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile con lo scopo di organizzare le attività da svolgersi nell'anno 2009.

Una parte importante della riunione è stata dedicata alla organizzazione del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa. Come nella prima edizione la manifestazione sarà itinerante e si svilupperà sul territorio articolandosi nelle diverse tappe.

Il Giro d'Italia avrà luogo tra il **30 giugno** e il **15 luglio** prossimi, con un evento nazionale di lancio o conclusivo a Roma presso l'Unioncamere. Per le tappe sul territorio, ad oggi si sono candidate le seguenti Camere / Comitati: Genova, Mantova, Lecco, Bergamo, Cuneo (in collaborazione con Aosta), Perugia. Nel corso della riunione sono state avanzate ulteriori auto candidature da parte di Foggia, Crotone, Isernia, Trieste e dei Comitati del Veneto.

Le tematiche da affrontare a livello territoriale potrebbero ruotare intorno al filone "le risposte dell'imprenditoria femminile alla crisi", con dei focus su temi quali "innovazione e creatività", "credito" oppure "conciliazione tempi di vita - tempi di lavoro".



Locandina primo Giro d'Italia dell'imprenditoria femminile



MAGGIO: INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI

Il mese di maggio sarà teatro di due importanti cicli di conferenze il cui obiettivo sarà l'approfondimento di due tematiche "strategiche" per l'azienda: l'innovazione e l'internazionalizzazione.

Le giornate del **6 e 7 maggio**, dedicate all'analisi dei diversi aspetti dell'innovazione vedranno l'alternarsi di esperti in grado di illustrare come un'azienda possa avvalersi di strumenti, processi, tecnologie e prodotti innovativi al fine di trarre un beneficio strategico per la propria attività.

Nuove metodologie di organizzazione quindi con una particolare attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ma anche processi innovativi di approccio con il personale, le strumentazioni, i prodotti e la conseguente necessaria conoscenza degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale quali brevetti, marchi, design e diritto d'autore.

L'internazionalizzazione sarà invece protagonista delle giornate del **13 e 14 maggio**, permettendo l'approfondimento di alcuni importanti aspetti di fondamentale importanza per l'impresa che intenda allargare il proprio business approcciando un mercato estero.

Oltre a strategie di marketing internazionale, verranno esaminati dettagliatamente la contrattazione internazionale e la tecnica doganale.

Destinati ad imprenditrici/imprenditori che intendono individuare nuove strategie di impresa, gli incontri saranno anche momento per conoscere i servizi che il territorio offre nonché le esperienze di chi ha fatto dell'innovazione e dell'internazionalizzazione il punto di forza della propria attività.

Per maggiori informazioni:

www.to.camcom.it/comitatoimprenditoriafemminile

5 GIUGNO: AMMINISTRAZIONE IN OTTICA DI GENERE

Quante sono le aziende pubbliche o private a titolarità femminile? Si rilevano differenze fra una gestione "da donna" ed una gestione più maschile dell'attività? Il ruolo della donna nella società economica si è modificato nel tempo; oggi rileviamo un buon numero di donne al vertice di aziende private anche se sono ancora molto poche le amministratrici, dirigenti e presidenti che "governano" nell'ambito pubblico.

Perché questa differenza? Sono le donne a non ambire a determinate cariche oppure si deve continuare a parlare di "soffitto di cristallo"?

La risposta a queste domande venerdì **5 giugno** alle ore **9.30** presso il **Centro Congressi Torino Incontra**.





Anno 2008: 3.000 IMPRENDITRICI IN PIÙ IN ITALIA

Rimboccarsi le maniche e cimentarsi in mestieri tradizionalmente "maschili". È la parola d'ordine delle 3.238 nuove capitanie d'impresa che nel 2008 sono andate ad ingrossare l'esercito di oltre un milione e quattrocentomila donne imprenditrici.

Il bilancio dell'Osservatorio dell'imprenditoria femminile, l'indagine semestrale realizzata da Unioncamere sulla base dei dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, si conferma anche nel 2008 positivo: +0,2% il tasso di crescita dell'universo delle imprese guidate da donne. Ciò che stupisce forse di più è la crescita significativa di iniziative femminili nei comparti ad appannaggio quasi esclusivo della componente maschile: +8,5% quello delle costruzioni, +6,8% le attività immobiliari, che comprende anche il noleggio, l'informatica e la ricerca.

Ammontano a 1.429.267 le imprese guidate da donne a fine 2008. Nel dar vita a una nuova idea di impresa, sempre più donne scelgono di puntare su una forma giuridica strutturata. Le 200.638 società di capitali, infatti, rappresentano alla fine dello scorso anno il 14% del totale delle imprese femminili, lo 0,8% in più del 2007. Si assottiglia ulteriormente, pur rimanendo prevalente, la componente dell'impresa individuale: le 872.969 imprese femminili registrate rappresentano il 61,1% del totale, ovvero lo 0,6% in meno del 2007. Da segnalare anche il lieve incremento delle cooperative (27.223, lo 0,1% in più dell'anno precedente) e l'ulteriore riduzione delle società di persone (323.862, lo 0,2% in meno del 2007).

In valori assoluti, i maggiori incrementi si registrano nelle Attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca, settore sul quale hanno puntato oltre 10mila imprese femminili in più rispetto al 2007. Il settore, che conta oltre 165mila imprese guidate da donne, registra così un aumento del 6,8%. Supera le 4.500 unità, invece, il saldo attivo di imprese femminili nelle costruzioni, nel quale operano oltre

58mila imprese "rosa". Oltre 3.800 imprese in più si contano anche nel settore degli alberghi e ristoranti (+3,9%) e più di 3.600 in quello degli altri servizi pubblici, sociali e personali, che è l'ambito che registra anche il più elevato tasso di femminilizzazione sul totale delle imprese (il 46,2% di tutte le attività imprenditoriali fanno riferimento a imprenditrici).

In valori percentuali, elevatissimo l'incremento dell'ancora ristretto universo imprenditoriale femminile attivo nella produzione di energia (111 le imprese registrate in più rispetto al 2007), mentre le 991 imprese femminili della sanità e altri servizi sociali rappresentano l'8,8% in più dell'anno precedente. Subiscono invece uno stop le imprese femminili del commercio, che costituiscono, peraltro, la componente più corposa delle aziende in rosa (assomma 423mila imprese), mentre si contrae la presenza femminile nel settore agricolo (5mila imprese in meno, con un calo del 1,9%), in quello manifatturiero (307 imprese in meno, pari al -0,2%) e, partendo da valori molto contenuti, nell'estrazione di minerali (12 imprese in meno, pari al -2%).

Per maggiori dettagli e informazioni: www.unioncamere.it

FONTE Unioncamere Piemonte, aprile 2009





28 MAGGIO 2009: BUSINESS TO BUSINESS

Come si può venire incontro alle esigenze delle Aziende di creare business, trovare nuovi clienti o fornitori, farsi conoscere dagli altri imprenditori?

In un momento di congiuntura come quello che le Imprese stanno attraversando è di vitale importanza creare occasioni di scambio e sviluppo commerciale. Questo è il fine principale dell'evento B2B – Business to Business – che APID, in collaborazione con API Torino e della Camera di commercio di Torino, sta organizzando per il 28 maggio agli Studi Lumiq, corso Lombardia 190.

Si tratterà di una giornata dedicata ad incontri bilaterali tra Aziende, preventivamente fissati grazie alla realizzazione di un portale ad hoc, strutturati secondo un'agenda creata sulla base dell'interesse tra la domanda e l'offerta. L'obiettivo di questo evento è infatti quello di creare un innovativo sistema di scambio continuo di informazioni e opportunità tra le Aziende. Esse possono così usufruire di uno spazio on-line dedicato alla ricerca di fornitori, di clienti e di partner. Questo spazio che nasce in occasione dell'evento e resterà sempre a disposizione dei partecipanti all'iniziativa, anche dopo la realizzazione dell'evento.

CHI PUÒ ISCRIVERSI?

Tutte le Imprese desiderose di incontrare potenziali partner, allacciare contatti per collaborazioni o semplicemente far conoscere la propria attività e sfruttare a pieno la rete Associativa.

A CHI SI RIVOLGE

L'evento si rivolge a tutte le Imprenditrici ed Imprenditori desiderosi di incontrare potenziali partner, allacciare contatti per collaborazioni o semplicemente far conoscere la propria attività.

COME ISCRIVERSI?

È necessario dare la propria adesione entro il **30 aprile 2009** attraverso la compilazione dell'apposita domanda di adesione che troverete sul portale <http://b2b.apid.to.it>. Il contributo all'evento è di 250 euro, per i Soci Api/Apid 150 euro, **il contributo comprende un'area preallestita il giorno della manifestazione; la vetrina sul sito dell'evento e la presenza sul catalogo (su supporto multimediale) degli espositori.**

Il **16, 23 aprile** e **7 maggio** p.v. saranno replicati dei seminari informativi, **dalle 17 alle 19**, presso la sede Apid, via Pianezza 123 in Sala

Marchino. Si consiglia la presenza dei partecipanti in quanto verrà illustrato lo svolgimento della manifestazione e l'utilizzo del portale in modo da ottenere il massimo beneficio dall'evento e maggiori possibilità di business.

IL PORTALE

L'Azienda per partecipare compilerà i form presenti sul portale ricordando che è di fondamentale importanza leggere il Regolamento, la Brochure e il Guida all'evento. Il portale è lo strumento per mezzo del quale le Aziende possono caricare on-line il proprio profilo (una vera vetrina virtuale), le proprie offerte, la ricerca di fornitori e partner. In tal modo tutti i partecipanti potranno visionare le aziende iscritte, attraverso l'accesso alla vetrina virtuale, e decideranno, utilizzando lo strumento informatico, con chi fissare l'incontro per la giornata dell'evento. **Quindi l'imprenditore avrà un'agenda personalizzata piena di appuntamenti.**

I partecipanti, all'occorrenza, potranno ricevere un supporto di base per il caricamento dei dati dell'azienda nel portale. Al termine dell'evento il portale <http://b2b.apid.to.it> rimarrà pubblico e sarà consultabile.

Per maggiori informazioni e richieste:

Segreteria Apid: b2b@apid.to.it - 011.4513.282/144



Locandina B2B



LEGGE 125/91: AZIONI POSITIVE PER LA PARITÀ UOMO-DONNA NEL LAVORO

La legge 125/91 rappresenta un fondamentale intervento legislativo a favore delle pari opportunità, evidenziando strumenti e misure diretti a regolare il mondo lavorativo delle donne e destinati a garantire la parità di chances, di possibilità, oltre che l'abolizione delle discriminazioni tra i sessi.

Intitolata "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", la legge 125 contiene disposizioni aventi lo scopo di favorire l'occupazione femminile ed il raggiungimento dell'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro attraverso l'adozione di misure (azioni positive) dirette a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la effettiva realizzazione del principio di parità.

In particolare, gli interventi individuati nella legge in esame hanno lo scopo di:

- eliminare le disparità esistenti nell'ambito della formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità
- favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne attraverso percorsi di orientamento scolastico e professionale
- favorire l'accesso al lavoro autonomo e la qualificazione imprenditoriale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici
- superare condizioni, modalità di organizzazione e distribuzione del lavoro che possono provocare effetti diversi nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera e nel trattamento economico e retributivo
- promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali sono sottorappresentate, in particolare nei settori tecnologicamente avanzati e nei livelli di responsabilità
- favorire l'equilibrio fra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i sessi, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e dei tempi lavorativi.

Al fine di favorire e promuovere lo sviluppo delle predette azioni e la rimozione dei comportamenti discriminatori o di ostacoli che limitino l'uguaglianza sui luoghi di lavoro, la legge presuppone varie misure, fra le quali merita ricordare la previsione di finanziamenti

da concedersi a strutture pubbliche e private per la realizzazione di progetti diretti ad eliminare tali discriminazioni.

Dall'assunto della legge, ricaviamo quindi per la prima volta la definizione di azione positiva, di discriminazione diretta e di discriminazione indiretta.

Si parla di *azione positiva* con riferimento a tutti quegli strumenti che possono essere attuati al fine di ridurre ed eliminare la discriminazione tra i sessi, così da garantire la parità di trattamento e di opportunità per gli uomini e per le donne.

Costituisce *discriminazione* qualsiasi comportamento che produca un effetto pregiudizievole, diversificando il trattamento riservato agli appartenenti ad uno dei due sessi; nel generico concetto di discriminazione ritroviamo anche la definizione di *discriminazione indiretta*, ossia di quel trattamento omogeneo che di per sé non comporta una violazione di norme di legge, ma che produce effetti diversi tra i sessi provocando un vantaggio per uno a discapito dell'altro.

La vittima della discriminazione può trovare tutela giudiziale, sia attraverso azioni individuali che collettive: nel primo caso è la lavoratrice discriminata ad agire in giudizio, trasferendo così l'onere della prova in capo al datore di lavoro convenuto, il quale dovrà dimostrare l'inesistenza di trattamento discriminatorio a discapito della lavoratrice.

Il secondo caso, consiste invece nella possibilità di esperire un'azione collettiva esercitabile previo parere non vincolante del Collegio istruttorio del Comitato nazionale e di quello della Commissione regionale per l'impiego.

Al fine di rimuovere i comportamenti che di fatto impediscono il raggiungimento della parità tra i sessi, la legge 125/91 prevede altresì la costituzione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale del Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici, di cui si parlerà in un paragrafo ad esso appositamente dedicato.



Numeri utili e contatti:

Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

tel. 011/ 571 6354

comitatoimpreditoriafemminile@to.camcom.it

www.to.camcom.it/comitatoimpreditoriafemminile

Settore Nuove imprese

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

tel. 011/ 571 6351/-2/-3-/5

fax 011 /571 6356

nuove.imprese@to.camcom.it

Settore Europa e Imprese

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

tel. 011/ 571 6341-/2-/3

Anagrafe economica

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

tel. 011/ 571 6424-/6

Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria femminile è un organismo costituito in seno alla Camera di commercio di Torino allo scopo di promuovere azioni per lo sviluppo delle imprese femminili presenti sul territorio della provincia.

Il Comitato è costituito da rappresentanti del Consiglio camerale, delle associazioni datoriali e di categoria, delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio e del mondo bancario, presenta oggi la seguente costituzione:

Silvana Neri, CNA – Confederazione nazionale dell'artigiano –
Presidente

Paola Buggia, Confartigianato Torino – Vicepresidente

Licia Mattioli, Unione Industriale – Vicepresidente

Daniele Vaccarino, Camera di commercio di Torino

Marina Tabacco, ABI – Associazione Bancaria Italiana

Evelina Pensa Dapuzo, AIDDA – Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda

Giovanna Boschis Politano, API – Associazione Piccole e Medie Imprese

Barbara Chiavarino, CasArtigiani

Ersilia Marengo, Assisat

Barbara Chiavarino, CasArtigiani

Marcella Boccignone, CIDA – Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità

Adriana Celotto, CISL – Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

Stefania Fumagalli, Coldiretti

Gabriella Fantolino, Confagricoltura

Adriana Trinch, Confesercenti

Alessandra Brogliatto, Confcooperative

Gabriella Cristiani, Federalberghi

Anna Di Domenico Lamarca, FIDAPA – Federazione Italiana Donne Arti Professione Affari

Anna di Mascio, Legacoop Piemonte

Roberta Zagaria, UGL – Unione Generale del Lavoro





Imprendo Donna
trimestrale marzo 2009 numero 1

Redazione: Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile,
Camera di commercio di Torino

Coordinamento editoriale: Settore Comunicazione esterna Camera di commercio
di Torino

Impaginazione: Nonsolografica - Immagini: Ingram Publishing

Imprendo donna è scaricabile dal sito www.to.camcom.it/impredodonna

LE NEWSLETTER DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

TORINO AMBIENTE è la newsletter, in uscita ogni trimestre, dedicata all'ambiente. Obiettivo dello strumento è informare, formare e aggiornare gli operatori del settore su norme spesso complesse e articolate, che cambiano frequentemente. Dall'Albo Gestori Rifiuti alle risposte a dubbi e domande: sono tante le rubriche e gli approfondimenti previsti della pubblicazione per orientare e sensibilizzare le imprese. Con una particolare e sempre maggiore attenzione allo sviluppo sostenibile e alle energie rinnovabili.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinoambiente

TORINO CONGIUNTURA è una pubblicazione trimestrale che riporta i dati a consuntivo dell'andamento economico nella provincia di Torino, nucleo centrale dell'analisi è rappresentato dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera. La pubblicazione presenta inoltre risultati di indagini, studi, ricerche e approfondimenti economici, passando in rassegna lo scenario internazionale e nazionale, per arrivare alla dimensione della provincia e ai singoli settori produttivi.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinocongiuntura

NEWSMERCATI è la newsletter del Gruppo delle Strutture Camerali per l'internazionalizzazione, cui collabora anche la Camera di commercio di Torino. Fornisce, ogni quindici giorni, informazioni su dogane, pagamenti, trasporti, contrattualistica, fiscalità, marchi e brevetti, oltre alla segnalazione di iniziative a supporto del business internazionale. Alla sua redazione collaborano professionisti nel campo del commercio internazionale, per accompagnare l'attività delle imprese italiane nei mercati europei ed extraeuropei.

Per maggiori informazioni: www.newsmercati.com

TOP TECH è la newsletter mensile che contiene le offerte e richieste di tecnologia e le ricerche di partner trasmesse dalla rete Enterprise Europe Network. La rete, creata dalla Direzione generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del "Programma Competitività e Innovazione" (CIP) e presente in oltre 40 paesi, supporta l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese europee, in particolare delle PMI. Le richieste, tradotte in italiano e selezionate in base al tessuto industriale e produttivo del Piemonte, riguardano prodotti o servizi innovativi, risultati di ricerca, progetti nell'ambito dei programmi europei di R&S. La newsletter prevede anche approfondimenti tematici (ambiente, risparmio energetico, agroalimentare, nuovi materiali, bio-edilizia etc.).

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/toptech

